

CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ EDUCATIVE IN AMBIENTI DEDICATI E ADEGUATAMENTE STRUTTURATI A FAVORE DI PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ PSICO-FISICA GRAVE**PREMESSA**

Il Settore Servizi Educativi e Sociali ha promosso una manifestazione di interesse per l'individuazione di un partner per la co-progettazione e gestione di attività educative a favore di persone adulte con importanti bisogni di sostegni in regime di compartecipazione di mezzi e risorse di finanziamento.

Il Settore Servizi Educativi e Sociali ha gestito in Via del Doss il Centro Diurno Disabili COMO 2, con un affidamento diretto e ha voluto, mediante lo strumento della coprogettazione, valorizzare l'esperienza di ANFFAS e della sua rete di servizi e opportunità, rivolte alle persone con disabilità grave, per creare all'interno del proprio CDD ambienti esperienziali significativi per adulti e minori con disabilità medio-grave. In considerazione dello scenario normativo che si va delineando e all'attenzione posta sul progetto di vita, la sinergia tra i partner della co-progettazione potrà portare, come valore aggiunto, a una più puntuale definizione dei bisogni e di sostegni da attuare, innovativi rispetto alla mera unità di offerta diurna, con l'utilizzo di strumenti valutativi validati e di paradigmi ormai riconosciuti.

FINALITÀ

A partire dal paradigma della qualità della vita, che valorizza tutte le componenti del benessere personale, si intende prendere in carico la persona con disabilità e la sua famiglia, creando un ambiente realmente in grado di soddisfarne gli obiettivi esistenziali, in stretto collegamento con tutti i contesti di riferimento e con la comunità locale.

Si vuole sperimentare un modello di lavoro innovativo e partecipato, all'interno del quale ogni partner di progetto metta a disposizione le proprie competenze specifiche, per rispondere in maniera sinergica alla complessità dei bisogni di vita dei beneficiari e della loro rete di supporto, cercando di attuare, ove possibile, il protagonismo della persona con disabilità.

La finalità della presente co-progettazione è comunque sostenere le famiglie nell'affrontare le difficoltà dal punto di vista della cura e sotto il profilo della fatica emotiva e relazionale, creando adeguate occasioni strutturate di incontro e sollievo e facilitando uno spazio di confronto finalizzato a individuare strategie comuni di fronteggiamento delle problematiche quotidiane.

OBIETTIVI

Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
Garantire l'accesso alle persone con disabilità, in un servizio realmente in grado di soddisfarne gli obiettivi esistenziali	Colloqui preliminari. La messa a disposizione del servizio è subordinata alla raccolta di informazioni necessarie a verificare la corrispondenza del CDD ai desideri ed ai bisogni della persona rappresentati nel suo progetto di vita	Incontro con la persona e la sua famiglia
		Incontro con i servizi invianti (A.S. - U.M.A. - C.V.I.)
		Studio documentale e sintesi

Definizione e gestione del progetto di vita personalizzato e partecipato coerente con quanto prescritto dalla LR 25/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione Multidimensionale progettazione esistenziale - Definizione sostegni - Programmazione e sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e del più alto grado possibile di qualità della vita - Sottoscrizione per validazione - Verifica Annuale progetto, obiettivi, metodi e strumenti - Revisione a 3/5 anni del progetto di vita 	Assesment clinico, funzionale ed esistenziale secondo le procedure previste dalle linee guida AIRiM 2010 e successive modificazioni
		Identificazione degli obiettivi autodeterminati
		Definizione di contesti, attività, tempi e risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi identificati
		Organizzazione del servizio partendo dagli obiettivi di ogni fruitore e armonizzazione delle attività
		Sottoscrizione da parte del fruitore e/o familiare e/o esercente protezione giuridica, operatore di riferimento, coordinatore, operatori dei servizi sociali
		Verifica annuale da parte del fruitore e/o familiare e/o esercente protezione giuridica, operatore di riferimento, coordinatore, operatori dei servizi sociali
		Rivalutazione del PDV e della QdV del Fruitore
Gestione di comportamenti sfidanti e disfunzionali (Challenge Behaviour)	Strutturazione di spazi, tempi ed interventi finalizzati alla riduzione dell'impatto dei disturbi comportamentali sulla qualità della vita delle persone con disabilità che fruiscono del servizio	Strutturazione di uno spazio dedicato al lavoro sui C.B. e riorganizzazione della programmazione per favorire momenti in rapporto 1:1 o 2:1
	Supporto alle competenze specifiche degli operatori	Formazione specifica (<i>on the job</i>) sulla gestione dei comportamenti sfidanti e supervisione
Sostenere il benessere generale di minori con disabilità inseriti nelle scuole cittadine, proponendo loro attività alternative e complementari a quelle generatrici comportamenti potenzialmente disfunzionali	Programmazione e gestione di attività dedicate a piccoli gruppi (tre allievi) gestiti da educatori professionali e/o tecnici delle discipline proposte	Attività della durata di due ore, in gruppi di tre minori, in spazi ad uso esclusivo. Tra queste quelle di carico / scarico energetico da attivare anche in rapporto 1:1. Per ragioni di sicurezza e reciproco monitoraggio, saranno avviati due gruppi contemporaneamente
Sostenere le famiglie nell'affrontare le difficoltà derivanti dal carico di cura	Organizzazione di gruppi di auto-mutuo aiuto.	In collaborazione con AMA-LO verranno organizzati momenti di confronto, self coaching e mutuo supporto. Da valutare un servizio di assistenza ai familiari con disabilità per la durata degli incontri (con eventuale partecipazione alla spesa)
	Organizzazione di attività accessorie extra orario CDD	Gestione di attività nella mattina del sabato ogni due settimane (ed eventualmente una sera al mese). Le attività saranno gestite da operatori e volontari Anffas

	Organizzazione e gestione di una settimana di vacanza (in un luogo condiviso con i partecipanti)	Individuazione di un luogo comune (non destinato esclusivamente alle persone con disabilità) adatto all'accoglienza di bisogni elevati di sostegno che caratterizzano i fruitori del CDD. Garanzia di attività ludiche, motorie finalizzate alla sperimentazione dell'inclusione sociale
Costituzione di un tavolo di monitoraggio e verifica della gestione del servizio	Identificare indicatori di qualità da monitorare attraverso incontri cadenzati. Evidenziare obiettivi di miglioramento e tempi di soddisfazione. Identificare possibili rischi e/o pericoli da scongiurare attraverso la più alta sinergia tra servizi	Utilizzo di protocolli tipo "swat analysis approach" per costruire cruscotti di monitoraggio delle attività e dei progetti
Costituzione di una Unità di Valutazione Multidimensionale al termine del triennio di sperimentazione delle attività della co-progettazione e alla luce dell'esperienza maturata	Supporto alla costituzione di un gruppo di lavoro corresponsabile dello sviluppo di progetti di vita personalizzati e partecipati. Elaborazione di percorsi formativi/esperienziali finalizzati a identificare possibili scenari esistenziali (caratterizzati da intensità e tipologia di sostegni differenti) alternativi alla dimensione familiare	A partire dalle indicazioni del DL 62/24 e della LR 25/22, organizzare un tavolo permanente costituito da Amministrazione Comunale, Azienda Speciale Consortile, Piano di Zona, Enti del terzo settore e Servizi Socio Sanitari, capace di avviare percorsi finalizzati alla progettazione esistenziale. Identificazione di uno spazio (casa) dove avviare progressive sperimentazioni di tempi e autonomie indipendenti dal nucleo familiare di origine

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

La progettazione delle attività che Anffas Onlus Como, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Como intende proporre ai cittadini con disabilità che fruiscono e fruiranno dello spazio di via del Doss (CDD2), segue obbligatoriamente due piste parallele:

1. Servizi e attività già proposti ai cittadini che fruiscono attualmente del servizio (adulti con disabilità e importante bisogno di sostegni).
2. Servizi e attività complementari all'esperienza scolastica da proporre a minori con disabilità intellettiva e disturbi del neuro sviluppo
3. Servizi e attività complementari da proporre ai familiari delle persone con disabilità che fruiscono dei servizi del Centro diurno per persone con disabilità –CDD2

SERVIZI E ATTIVITÀ GIÀ PROPOSTI AI CITTADINI CHE FRUISCONO ATTUALMENTE DEL SERVIZIO (ADULTI CON DISABILITÀ E IMPORTANTE BISOGNO DI SOSTEGNI).

Il Centro Diurno Con Disabilità CDD2 accoglie, al momento, 11 adulti con disabilità necessitanti importanti interventi supportivi.

Le proposte a loro dedicate possono essere, per semplicità, descritte nella seguente tabella:

LABORATORIO COGNITIVO		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione

<ul style="list-style-type: none"> Mantenere le abilità residue Esercitare la capacità di concentrazione, associazione, discriminazione, classificazione Favorire la socializzazione e momenti di collaborazione all'interno del gruppo 	<p>Si utilizzeranno schede didattiche, riviste e si faranno delle attività manuali con materiali di riciclo.</p>	<p>Ognuno ha a disposizione un proprio quaderno dove scrive, colora e compila schede didattiche necessitando di svolgere finalizzate al potenziamento e mantenimento cognitivo, riattivazione delle competenze residue ed al rallentamento del decadimento funzionale.</p>
USCITA COFFEE BREAK		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> Responsabilizzare i fruitori nella gestione di piccole somme di denaro Potenziamento dell'integrazione sociale e dell'autostima 	<p>Uscita individuale al Bistrot prossimo al CDD per una breve pausa conviviale (caffè, tè, ...).</p>	<p>Una volta alla settimana, dopo pranzo e tempo permettendo, con un piccolo gruppo si va a piedi a bere il caffè presso il bar Lario Bistrot in via del Doss a Como.</p>
LABORATORIO OCCUPAZIONALE E ANGOLO VERDE		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere viva la motivazione al fare; Comprensione, aderenza, tenuta nell'esecuzione del compito; Stimolare la capacità di scelta e di iniziativa Migliorare la collaborazione, i livelli di autostima e di gratificazione personale; Sensibilizzare i fruitori al rapporto con la natura circostante, avvicinandoli ad un'attività rilassante e gratificante Stimolare un senso di responsabilità verso la cura delle piante, bulbi e sementi seminati. 	<p>Attraverso il piacere di sperimentare materiali diversi; di manipolare, dipingere, incollare, strappare; di sporcarsi le mani, di raccogliere, di partecipare attivamente a contatto con la natura, di recuperare il piacere di fare; ognuno "crea" un prodotto, un risultato finale che ha la prerogativa di gratificare chi l'ha realizzato.</p>	<p>Essendo un gruppo eterogeneo per il livello di autonomia e per le capacità individuali, si cercherà di organizzarlo in modo da favorire un lavoro il più possibile autonomo, al fine di ottenere un prodotto finito gratificante e valorizzante per l'autostima individuale. Nell'attività di angolo verde si sperimenterà la semina, l'invasare di piante/bulbi e sementi e il prendersi cura di quest'ultime. Attraverso la raccolta e l'essiccazione di foglie e fiori si eseguiranno delle decorazioni su materiali da riciclo.</p>
ATTIVITA' MOTORIA		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> Mobilizzazione globale e segmentaria Attivazione di schemi motori non abituali (gattinare, rotolare) Coordinazione occhio/mano, occhio/piede 	<p>Viene proposto un percorso (tiri al canestro, cerchi, aggirare gli ostacoli infilando appositi bastoni, etc....). Nello stesso tempo un fruitore è impegnato in esercizi di verticalizzazione utilizzando lo stabilizzatore statico e un altro si mobilita dalla carrozzina al tappeto. Si approfitterà delle belle giornate per fare mobilizzazione/esercizi e giochi anche in giardino. Si concluderà con il gioco dei birilli o con la palla.</p>	<p>Proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riscaldamento che prevede la mobilizzazione degli arti superiori, inferiori e del capo; Tiro a canestro; Infilare i bastoni di un determinato colore nei coni (a destra e a sinistra con entrambe le mani); Aggirare gli ostacoli; Infilare dei cerchietti di uno stesso colore in un'apposita piantana; Gattinare; Rotolare; Gioco dei birilli; Passare da un lato all'altro di una panca; Mobilizzazione in giardino
ATTIVITA' LABORATORIO ESPRESSIVO E ATELIER		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere le abilità manuali, fino e grosso motorie; Coordinazione oculo manuale; Condivisione dello spazio lavoro e collaborare con l'altro; Mantenere l'attenzione e la partecipazione per il tempo richiesto; 	<p>Verrà affidato un compito e svolto autonomamente, per chi avrà le competenze, con delle semplici indicazioni verbali o gestuali date dall'operatore, garantendo anche una supervisione immediata. Altrimenti si opererà per un intervento individuale, dove il gesto</p>	<p>Le due attività, Laboratorio Espressivo e Atelier, si terranno in due momenti diversi, il primo il lunedì ed il mercoledì al mattino, condiviso tra fruitori dei due cdd.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Accettare di sporcarsi le mani, sperimentare materiali e tecniche; • Stimolare la capacità di scelta; • Contribuire al benessere psico-fisico individuale e all'interno del gruppo; • Cambio posturale; • Deambulazione all'interno del centro, per chi lo necessita. 	<p>verrà accompagnato da quello dell'operatore ed in questo modo ci sarà anche uno scambio, un fondersi di movimenti per realizzare insieme un disegno, un oggetto, un manufatto.</p>	<p>I materiali e i progetti di vario genere, verranno proposti e saranno la modalità e l'opportunità che ognuno avrà per esprimersi e lasciare una traccia, in tutto ciò si terrà in considerazione le abilità di ogni persona.</p> <p>I materiali saranno diversi e molteplici, di recupero come cartone, stoffa, carta di ogni tipo; colori di vario genere dalle tempere, agli acrilici, pennarelli, pastelli normali e a cera, tutto quello che può lasciare una traccia o un segno.</p> <p>Si prenderà anche spunto dai vari eventi che si presenteranno nell'arco dell'anno: Natale, carnevale, Pasqua, compleanni e nel caso si collaborerà con altre attività.</p>
ATTIVITA' BEAUTY		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e stimolare la conoscenza di sé e il prendersene cura. • Favorire e mantenere le autonomie relative alla cura di sé. • Incentivare l'autostima e la valorizzazione dell'aspetto estetico della persona. • Mantenere la motivazione e la collaborazione. • Accettazione della vicinanza, dell'accudimento da parte dell'operatore attraverso l'utilizzo dell'acqua, di creme, sali profumati, sapori, shampoo, bagno-schiuma, ecc. • Raggiungere il benessere psicofisico. • Arricchimento attraverso esperienze senso-percettive 	<p>Nello svolgimento dell'attività si privilegiano l'aspetto relazionale e l'intervento individualizzato.</p> <p>Si lavora sulla disponibilità a "ricevere" attraverso il massaggio, i pediluvii, la manicure e la pedicure.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono: acqua, spazzole, creme e profumi.</p> <p>Nella relazione con le persone coinvolte si privilegia maggiormente la comunicazione non verbale fatta di contatto fisico, sguardi, musica, odori ed emozioni che passano proprio attraverso una relazione bidirezionale.</p>	<p>L'attività di beauty consiste nel proporre alle persone coinvolte, un momento di relax e di "coccola".</p> <p>L'attività, gestita in piccolo gruppo, permette di garantire interventi individualizzati che favoriscono: attenzione, vicinanza, contatto e cura della persona.</p> <p>Il luogo scelto è uno spazio predisposto, ben attrezzato e ideale per creare un'atmosfera tranquilla ed accogliente.</p> <p>Nel corso dell'intervento vengono anche usati: musica e riviste e si dedica il tempo anche alla conversazione.</p>
ATTIVITA' STIMOLAZIONE SENSORIALE		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere una situazione di benessere attraverso stimolazioni di tipo visivo, tattile, sonoro, proprio-cettivo • Favorire i cambi di postura • Beneficiare di momenti di mobilitazione attiva e/o passiva • Stimolare la comunicazione • Individuare e valorizzare le diverse modalità di espressione e le piccole iniziative personali • Allentare le tensioni • Favorire l'attenzione su se stessi attraverso le "cure" e le "attenzioni" ricevute 	<ul style="list-style-type: none"> • Il <u>soddisfacimento dei bisogni primari</u> e l'igiene individuale che possono favorire il benessere del soggetto; • Gli <u>spazi</u> organizzati con un arredo abbastanza flessibile e adattabile ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno con materassi, cuscini, divani, letti, sacconi morbidi che permettono l'assunzione di posizioni comode e favoriscono il cambio di postura; • Utilizzo di <u>materiali</u> che stimolano le varie percezioni: acqua, profumi, cuscini, palle grandi e piccole, oggetti graditi o abituali del soggetto, materassini, poltrone... 	<p>Questo tipo di attività è pensata particolarmente per chi è compromesso dal punto di vista neuro-psicomotorio. La proposta si alterna in più momenti della settimana.</p> <p>Nelle aule di riferimento si cerca di creare un clima di tranquillità e relax con l'obiettivo di permettere ad ognuno di "mettere in gioco" le potenzialità di cui dispone attraverso il piacere di "ricevere" attenzioni, vicinanza, accoglienza, contatto.</p>
ATTIVITA' CUCINA		
Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione

<ul style="list-style-type: none"> Lavorare in collaborazione con i compagni. Rispettare i tempi del gruppo. Sperimentare abilità fino-motorie peculiari della cucina (mescolare, versare, schiacciare, tagliare, sbriciolare, pesare, ecc.). Utilizzare correttamente gli utensili. 	<p>Le persone coinvolte vengono seguite individualmente durante le fasi di preparazione del prodotto. A ciascuno viene affidato un compito a seconda delle abilità. Gli strumenti utilizzati sono gli utensili di cucina: ciotole, piatti, posate.</p>	<p>Preparazione di semplici pietanze definite precedentemente insieme ai fruitori, con particolare attenzione alla condivisione di elementi di educazione alimentare</p>
--	--	--

ATTIVITA' RICREATIVA/STIMOLAZIONE

Obiettivi specifici	Azione	Descrizione dell'azione
<ul style="list-style-type: none"> Raggiungere momenti di benessere psico-fisico attraverso stimoli di carattere cognitivo utilizzando come strumento i giochi. Favorire il coinvolgimento attivo durante i momenti ludici. Favorire la movimentazione generale attraverso la deambulazione assistita. 	<p>All'interno del gruppo è prevista la presenza di persone molto diverse tra loro. Questa attività nasce con l'intento di promuovere il benessere psicofisico attraverso proposte calibrate sui bisogni e gli interessi di ciascuno. Le proposte comprenderanno prevalentemente giochi da tavolo (carte, dama ...), che sono legati agli interessi delle persone coinvolte, svolti in un ambiente rilassante, ma allo stesso tempo interessante e stimolante a supporto delle abilità residue dei partecipanti.</p>	<p>Proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riscaldamento che prevede la mobilitazione degli arti superiori, inferiori e del capo; Tiro a canestro; Infilare i bastoni di un determinato colore nei coni (a destra e a sinistra con entrambe le mani); Aggirare gli ostacoli; Infilare dei cerchietti di uno stesso colore in un'apposita piantana; Gattonare; Rotolare; Gioco dei birilli; Passare da un lato all'altro di una panca; Mobilizzazione in giardino

GLI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA)

Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
<p>Miglioramento delle Abilità Sociali: Interagire con gli animali può aiutare i bambini a sviluppare abilità sociali, come la comunicazione e la cooperazione. Gli animali fungono da mediatori sociali, facilitando l'interazione con gli altri.</p> <p>Riduzione dello Stress e dell'Ansia: La presenza di un animale può avere un effetto calmante, riducendo i livelli di stress e ansia nei bambini. Accarezzare o giocare con un animale può indurre un senso di rilassamento e sicurezza.</p> <p>Stimolazione Sensoriale: Le attività con gli animali, come accarezzarli o spazzolarli, possono stimolare i sensi dei bambini, migliorando la loro consapevolezza sensoriale e le loro abilità motorie.</p> <p>Promozione dell'Autostima: Prendersi cura di un animale può aumentare l'autostima e il senso di responsabilità nei bambini. Sentirsi utili e capaci di prendersi cura di un altro essere vivente può avere un impatto positivo sulla loro autostima</p>	<p>Accudimento</p>	<p>I fruitori possono essere coinvolti nell'alimentazione e nella cura degli animali, imparando a prendersi cura di loro.</p>
	<p>Giochi Interattivi</p>	<p>Attività ludiche come il lancio della palla o il gioco del riporto possono essere utilizzate per migliorare le abilità motorie e la coordinazione.</p>
	<p>Attività Psicoterapeutiche</p>	<p>Sessioni strutturate con un terapeuta e un animale possono essere utilizzate per affrontare specifici obiettivi terapeutici, come la gestione delle emozioni o il miglioramento delle abilità comunicative.</p>

ANIMAZIONE MUSICALE E MUSICOTERAPIA

Obiettivo Specifico	Azione (Sviluppo di una sessione)	Descrizione dell'Azione
<p>Stimolare l'Espressione Emotiva: Permettere ai bambini di esprimere emozioni e sentimenti attraverso la musica.</p> <p>Migliorare le Abilità Motorie: Sviluppare la coordinazione e le abilità motorie fini.</p> <p>Favorire l'Integrazione Sociale: Promuovere l'interazione e la cooperazione tra i bambini.</p> <p>Incrementare l'Autostima: Aumentare la fiducia in sé stessi attraverso il successo nelle attività musicali.</p> <p>Ridurre lo Stress: Offrire un'attività rilassante e piacevole.</p>	<p>Introduzione e Riscaldamento Durata: 10 minuti</p>	<p>Iniziare con un breve riscaldamento vocale e fisico. I partecipanti possono fare esercizi di respirazione e vocalizzi semplici per prepararsi all'attività musicale.</p>
	<p>Gioco Ritmico Durata: 15 minuti</p>	<p>Descrizione: Utilizzare strumenti a percussione (tamburelli, maracas, bonghi) per creare ritmi semplici. Tutti possono seguire il ritmo del facilitatore e poi improvvisare i propri ritmi. Questo aiuta a sviluppare la coordinazione e la capacità di ascolto</p>
	<p>Canzoni e Movimenti Durata: 20 minuti</p>	<p>Descrizione: Cantare canzoni che includono movimenti del corpo. Ad esempio, canzoni come "Testa, spalle, ginocchia e piedi" che incoraggiano a muoversi e a seguire le istruzioni. Questo migliora la coordinazione motoria e l'integrazione sensoriale</p>
	<p>Improvvisazione Musicale Durata: 15 minuti</p>	<p>Descrizione: Fornire strumenti musicali semplici (xilofoni, tamburi, campanelli) e lasciare che i fruitori esplorino liberamente i suoni. Il facilitatore può guidare l'improvvisazione creando un ambiente sicuro e incoraggiante</p>
	<p>Relax e Ascolto Durata: 10 minuti</p>	<p>Descrizione: Concludere la sessione con un momento di rilassamento. Chi può e vuole ha la possibilità di sdraiarsi o sedersi comodamente mentre ascoltano musica calma e rilassante. Questo aiuta a ridurre lo stress e a concludere l'attività in modo tranquillo</p>

SERVIZI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DA PROPORRE AI FAMILIARI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CHE FRUISCONO DEI SERVIZI DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ – CDD2

AUTO MUTUO AIUTO		
L'AMA è uno strumento gratuito e facilmente accessibile che permette a un gruppo di pari, persone che condividono la stessa esperienza, di aiutarsi reciprocamente in una dimensione di accoglienza e sostegno, trovare le risorse e le soluzioni per affrontarlo insieme nell'ottica di migliorare il proprio benessere. In collaborazione con AMA-LO.		
Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
Sostenere le famiglie nell'affrontare, tra pari, le difficoltà che caratterizzano l'essere familiari di persone con disabilità. Sia dal punto di vista della cura sia sotto il profilo della fatica emotiva e relazionale.	Organizzazione di gruppi di auto-mutuo aiuto.	In collaborazione con AMA-LO verranno organizzati momenti di confronto, self coaching e mutuo supporto. Da valutare un servizio di assistenza ai familiari con disabilità per la durata degli incontri (con eventuale partecipazione alla spesa)
SOLLIEVO FAMILIARE		
Il "sollevio familiare" è il riconoscimento del diritto dei familiari di persone con disabilità a "prendere fiato" in una esistenza costantemente gravata da responsabilità di cura		
Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione

Garantire momenti di sollievo a quanti sono gravati da responsabilità di cura	organizzare attività accessorie extra orario CDD	Gestione di attività nella mattina del sabato ogni due settimane (ed eventualmente una sera al mese). Le attività saranno gestite da operatori e volontari Anffas.
Proposta di una vacanza della durata di una settimana in luoghi di villeggiatura (mare-montagna).	Organizzazione e gestione di una settimana di vacanza (in un luogo scelto con i partecipanti).	Individuazione di un luogo comune (non destinato esclusivamente alle persone con disabilità) adatto all'accoglienza di bisogni elevati di sostegno che caratterizzano i fruitori del CDD. Garanzia di attività animative, ludiche, motorie finalizzate alla sperimentazione dell'inclusione sociale

SERVIZI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'ESPERIENZA SCOLASTICA DEDICATI A MINORI CON DISABILITÀ'

La presente co-progettazione si pone, inoltre, la finalità di superare il modello tradizionale di gestione del servizio, storicamente connotato come unità d'offerta semiresidenziale per adulti. In linea con il **concetto di progetto di vita, si prevede (solo a seguito di apposita deroga da richiedere ad ATS inerente il requisito dell'età di accesso al servizio)** la possibilità di attivare, in maniera innovativa e sperimentale (secondo la L.R. n. 3/2008), spazi e azioni volti a sostenere le abilità sociali di minori con disabilità, proponendo loro attività alternative e complementari alla scuola, al fine di individuare e sperimentare, in ambienti adeguatamente predisposti e adattati, strategie volte a fronteggiare comportamenti disfunzionali.

La convinzione dei coprogettanti trae energia dal Decreto Legislativo n. 62 del 2024 e dalla Legge regionale 25/2022. Le due norme incardinano gli interventi a favore dei giovanissimi con disabilità, nel loro progetto di vita personalizzato e partecipato. Il servizio si metterà, quindi, a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie per potenziare (in collaborazione con scuola e famiglia) il percorso di approssimazione agli obiettivi autodeterminato.

Il principio che sottende questa iniziativa è la convinzione che i giovanissimi, che manifestano insofferenza e fatica dinanzi alle proposte che il contesto scolastico avanza, potrebbero trarre beneficio da proposte differenti sviluppate in ambienti diversi. Intendiamo, con questo, il riconoscimento di condizioni basilari quali l'assenza di rumore e stress oppure, al suo opposto, la possibilità di scaricare la tensione accumulata, attraverso attività dinamiche di scarico attraverso il gioco e, in generale, il movimento. Caratterizzante la presente proposta, quindi, è la possibilità di modulare i contesti, alternando ad attività laboratoriali e didattiche, momenti di relax e/o di scarico. In una prima fase di sperimentazione della nuova offerta, si propongono attività dedicate a piccoli gruppi (tre allievi) gestiti da educatori professionali e/o tecnici delle discipline proposte.

Le motivazioni per inserire un minore in un centro per persone con disabilità possono essere diverse e variano in base alle esigenze specifiche del bambino e della sua famiglia; ecco alcune delle principali ragioni:

Supporto Specializzato: I servizi per persone con disabilità offrono supporto specializzato e terapie mirate che possono aiutare il minore a sviluppare le proprie capacità cognitive, motorie e sociali.

Inclusione Sociale: Questi servizi promuovono l'inclusione sociale, permettendo ai bambini di interagire con i loro coetanei e di partecipare a attività che favoriscono la socializzazione e l'integrazione.

Educazione Personalizzata: Viene fornita un'educazione personalizzata attraverso piani educativi individualizzati (PEI), che tengono conto delle specifiche necessità del bambino e mirano a potenziare le sue abilità.

Sostegno alla Famiglia: I centri offrono anche supporto alle famiglie, fornendo consulenze e assistenza per affrontare le sfide quotidiane legate alla disabilità del minore.

Sviluppo dell'Autonomia: L'obiettivo è anche quello di favorire lo sviluppo dell'autonomia personale del bambino, aiutandolo a prendere decisioni e a fare scelte in modo indipendente. Queste strutture sono fondamentali per garantire un ambiente sicuro e stimolante, dove i bambini possono crescere e svilupparsi al meglio delle loro possibilità.

A seguire una sintesi che il servizio è già in grado di proporre ai minori (a partire dai 12 anni), con disabilità.

GLI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA)		
Gli interventi assistiti con animali (IAA), comunemente noti come pet therapy, sono un approccio terapeutico che utilizza la presenza di animali per migliorare il benessere fisico, emotivo e sociale dei bambini con disabilità. Questi interventi possono essere suddivisi in tre categorie principali: Attività Assistite dagli Animali (AAA), Educazione Assistita dagli Animali (EAA) e Terapie Assistite dagli Animali (TAA).		
Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
Miglioramento delle Abilità Sociali: Interagire con gli animali può aiutare i bambini a sviluppare abilità sociali, come la comunicazione e la cooperazione. Gli animali fungono da mediatori sociali, facilitando l'interazione con gli altri. Riduzione dello Stress e dell'Ansia: La presenza di un animale può avere un effetto calmante, riducendo i livelli di stress e ansia nei bambini. Accarezzare o giocare con un animale può indurre un senso di rilassamento e sicurezza. Stimolazione Sensoriale: Le attività con gli animali, come accarezzarli o spazzolarli, possono stimolare i sensi dei bambini, migliorando la loro consapevolezza sensoriale e le loro abilità motorie. Promozione dell'Autostima: Prendersi cura di un animale può aumentare l'autostima e il senso di responsabilità nei bambini. Sentirsi utili e capaci di prendersi cura di un altro essere vivente può avere un impatto positivo sulla loro autostima	Accudimento	I bambini possono essere coinvolti nell'alimentazione e nella cura degli animali, imparando a prendersi cura di loro.
	Giochi Interattivi	Attività ludiche come il lancio della palla o il gioco del riporto possono essere utilizzate per migliorare le abilità motorie e la coordinazione.
	Attività Psicoterapeutiche	Sessioni strutturate con un terapeuta e un animale possono essere utilizzate per affrontare specifici obiettivi terapeutici, come la gestione delle emozioni o il miglioramento delle abilità comunicative.
LABORATORI FINALIZZATI ALL'ESPRESSIONE ARTISTICA		
L'Arteterapia è un percorso attraverso il quale ci si prende cura dell'immaginario della persona. Poiché l'arte agevola forme di ricordo, permette la conoscenza della realtà e prepara all'invenzione del nuovo, l'Arteterapia agisce su istanze quali l'identità, l'autonomia, la relazione con la realtà e con gli altri e l'armonizzazione del mondo emotivo, ed in questo senso aumenta il livello di benessere dell'utente.		
Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione

<p>1. Sperimentazione dei materiali e dell'espressione artistica senza un canone di realizzazione, senza ripetitività, con lo scopo di esprimere se stessi partendo dalle potenzialità che ognuno possiede</p> <p>2. Facilitazione dei processi emozionali, trovando un canale di comunicazione in cui riconoscere e regolare i bisogni personali attingendo a capacità e risorse interne</p> <p>3. Valorizzazione delle singole personalità, per mezzo di una produzione concreta Personalizzata</p>	Indagine di creatività	Una fase utile a focalizzare risorse e difficoltà. Durante questa fase la persona è accompagnata a cimentarsi con varie tecniche e materiali e può sperimentarsi senza condizionamenti; l'arteterapeuta stimola senza indirizzare, suggerire o dare consegne precise ma osserva quanto emerge a livello iconico
	Percorso arteterapeutico	è la vera e propria fase di trattamento in cui si avvia l'intervento, i percorsi dei singoli prendono forma e vengono personalizzati e le proposte si differenziano per ciascun partecipante in funzione di bisogni ed obiettivi individuali emersi nella produzione. L'arteterapeuta guida l'approfondimento e lo sviluppo di ciò che emerge dando indicazioni circa il materiale e le modalità con cui procedere.
	Conclusione	è la fase finale del percorso, con l'analisi, la valutazione e la restituzione dello stesso.

LABORATORI OCCUPAZIONALI

I laboratori occupazionali per bambini con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico sono progettati per favorire lo sviluppo di competenze pratiche, sociali e cognitive. Offrono un'opportunità preziosa per i bambini di sviluppare nuove competenze e migliorare la qualità della loro vita. Le attività, in base ai bisogni dei singoli, potranno essere precedute o seguite da momenti di rilassamento o di scarico motorio.

Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
<p>Sviluppo delle Abilità Sociali: Promuovere l'interazione e la comunicazione tra i bambini, migliorando le loro capacità relazionali.</p> <p>Autonomia Personale: Incrementare l'indipendenza nei compiti quotidiani e nelle attività pratiche.</p> <p>Stimolazione Cognitiva: Favorire lo sviluppo delle capacità cognitive attraverso attività strutturate.</p> <p>Integrazione Sociale: Creare un ambiente inclusivo dove i bambini possano sentirsi accettati e valorizzati.</p> <p>Benessere Emotivo: Ridurre lo stress e l'ansia, migliorando il benessere generale dei partecipanti.</p>	Giochi di Gruppo	Attività ludiche che promuovono la cooperazione e l'interazione sociale
	Attività di Vita Quotidiana	Esercizi pratici come cucinare, pulire e organizzare, per migliorare l'autonomia personale
	Laboratori Creativi:	Attività di pittura, disegno, e altre forme di espressione artistica per stimolare la creatività e le abilità motorie fini
	Tecnologia Assistiva:	Utilizzo di strumenti digitali e software per supportare l'apprendimento e la comunicazione
	Attività Fisiche	Esercizi motori e giochi all'aperto per migliorare la coordinazione e la salute fisica

ANIMAZIONE MUSICALE E MUSICOTERAPIA

Questa attività non solo offre un'opportunità di espressione artistica, ma anche un modo per migliorare le abilità motorie, sociali ed emotive dei bambini con disabilità.

Obiettivo Specifico	Azione (Sviluppo di una sessione)	Descrizione dell'Azione
---------------------	-----------------------------------	-------------------------

<p>Stimolare l'Espressione Emotiva: Permettere ai bambini di esprimere emozioni e sentimenti attraverso la musica.</p> <p>Migliorare le Abilità Motorie: Sviluppare la coordinazione e le abilità motorie fini.</p> <p>Favorire l'Integrazione Sociale: Promuovere l'interazione e la cooperazione tra i bambini.</p> <p>Incrementare l'Autostima: Aumentare la fiducia in sé stessi attraverso il successo nelle attività musicali.</p> <p>Ridurre lo Stress: Offrire un'attività rilassante e piacevole.</p>	<p>Introduzione e Riscaldamento Durata: 10 minuti</p>	<p>Iniziare con un breve riscaldamento vocale e fisico. I bambini possono fare esercizi di respirazione e vocalizzi semplici per prepararsi all'attività musicale.</p>
	<p>Gioco Ritmico Durata: 15 minuti</p>	<p>Descrizione: Utilizzare strumenti a percussione (tamburelli, maracas, bonghi) per creare ritmi semplici. I bambini possono seguire il ritmo del facilitatore e poi improvvisare i propri ritmi. Questo aiuta a sviluppare la coordinazione e la capacità di ascolto</p>
	<p>Canzoni e Movimenti Durata: 20 minuti</p>	<p>Descrizione: Cantare canzoni che includono movimenti del corpo. Ad esempio, canzoni come <i>"Testa, spalle, ginocchia e piedi"</i> che incoraggiano i bambini a muoversi e a seguire le istruzioni. Questo migliora la coordinazione motoria e l'integrazione sensoriale</p>
	<p>Improvvisazione Musicale Durata: 15 minuti</p>	<p>Descrizione: Fornire strumenti musicali semplici (xilofoni, tamburi, campanelli) e lasciare che i bambini esplorino liberamente i suoni. Il facilitatore può guidare l'improvvisazione creando un ambiente sicuro e incoraggiante</p>
	<p>Relax e Ascolto Durata: 10 minuti</p>	<p>Descrizione: Concludere la sessione con un momento di rilassamento. I bambini possono sdraiarsi o sedersi comodamente mentre ascoltano musica calma e rilassante. Questo aiuta a ridurre lo stress e a concludere l'attività in modo tranquillo</p>

LABORATORIO DI ECONOMIA DOMESTICA

Questo laboratorio offre un'opportunità preziosa per i bambini di sviluppare competenze pratiche e migliorare la loro autonomia. La generalizzazione in altri contesti (famiglia, scuola) contribuisce notevolmente a fissare le competenze e a garantire un senso maggiore di autoefficacia

Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
<p>Sviluppo dell'Autonomia Personale: Insegnare ai bambini a gestire le attività quotidiane in modo indipendente.</p> <p>Miglioramento delle Abilità Motorie: Sviluppare la coordinazione e le abilità motorie fini attraverso attività pratiche.</p> <p>Integrazione Sociale: Favorire la collaborazione e l'interazione tra i bambini.</p> <p>Educazione alla Sicurezza: Insegnare le norme di sicurezza domestica per prevenire incidenti.</p> <p>Consapevolezza Alimentare: Promuovere una corretta alimentazione e la preparazione di pasti semplici.</p>	<p>Introduzione e Pianificazione</p>	<p>Spiegare ai bambini gli obiettivi del laboratorio e le attività che svolgeranno. Utilizzare immagini e schede illustrative per facilitare la comprensione</p>
	<p>Pulizia e Organizzazione della Casa</p>	<p>Insegnare ai bambini come pulire e organizzare una stanza. Dividere i compiti in piccoli passaggi, come spolverare, passare l'aspirapolvere e riordinare i giocattoli. Utilizzare strumenti sicuri e adatti alla loro età</p>
	<p>Preparazione di Pasti Semplici</p>	<p>Coinvolgere i bambini nella preparazione di pasti semplici, come fare un panino o preparare una macedonia di frutta. Spiegare l'importanza di lavarsi le mani prima di cucinare e di utilizzare gli utensili in modo sicuro</p>

	Gestione del Denaro	Utilizzare giochi e attività pratiche per insegnare ai bambini il valore del denaro e come gestirlo. Ad esempio, simulare una piccola spesa al supermercato con monete e banconote giocattolo
	Attività di Vita Quotidiana	Esercitarsi in attività quotidiane come vestirsi, lavarsi i denti e fare il letto. Utilizzare immagini e sequenze per aiutare i bambini a seguire i passaggi corretti
ATTIVITA' MOTORIA		
<p>Elemento prerequisito sarà la Valutazione delle Abilità e degli Interessi.</p> <p>Osservazione: si osserveranno i bambini in momenti parzialmente strutturati per capire le loro abilità motorie, sensoriali e cognitive.</p> <p>Interessi: si identificheranno le attività che li interessano di più allo scopo di pianificare e diversificare la attività a favore della partecipazione attiva di tutti i bambini.</p> <p>In presenza di comorbilità con disabilità sensoriale sarà opportuno attivare particolari metodi e strumenti.</p>		
Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
<p>1. Sviluppo Fisico Miglioramento della Coordinazione: Attività che aiutano a migliorare la coordinazione motoria, sia grossolana che fine.</p> <p>Incremento della Forza e della Resistenza: Esercizi che aumentano la forza muscolare e la resistenza fisica.</p> <p>2. Sviluppo Cognitivo Concentrazione e Attenzione: Attività che richiedono concentrazione aiutano a migliorare la capacità di attenzione e la partecipazione alle attività.</p> <p>Pianificazione e Organizzazione: Giochi che richiedono la pianificazione di movimenti e azioni migliorano le abilità organizzative.</p> <p>3. Sviluppo Sociale ed Emotivo Interazione Sociale: Attività di gruppo che promuovono l'interazione con coetanei e adulti, migliorando le abilità sociali.</p> <p>Gestione dell'Ansia e dello Stress: Esercizi che aiutano a ridurre l'ansia e lo stress, come tecniche di rilassamento e autoregolazione emotiva.</p> <p>4. Autonomia Personale Abilità di Vita Quotidiana: Attività che insegnano abilità pratiche e di autonomia personale, come vestirsi e prendersi cura del proprio corpo</p> <p>Routine e Struttura: Attività che seguono una routine prevedibile, aiutando i bambini a sentirsi più sicuri e a comprendere meglio il concetto di sequenza temporale.</p> <p>5. Sviluppo Sensoriale</p>	Percorsi ad Ostacoli:	Percorsi con piccoli ostacoli da scavalcare, camminare sulle panche, salti sui materassoni e passaggi attraverso tunnel da gioco.
	Giochi di Movimento:	Attività come capriole a terra, sollevamento di piccoli pesi e giochi che coinvolgono il movimento di tutto il corpo
	Bottiglie Sensoriali	Si utilizzano bottiglie trasparenti riempite con materiali come riso colorato, perline, acqua e glitter. I bambini possono scuoterle e osservare i movimenti e i suoni
	Giochi di Acqua	Si posizionano all'interno di contenitori con acqua, oggetti galleggianti o affondanti per esplorare il concetto di galleggiamento e affondamento. E' possibile aggiungere coloranti alimentari per rendere l'attività più interessante
	Giochi di Luce	Si Utilizzano torce e oggetti trasparenti o colorati per creare giochi di luce e ombre. Questo può essere particolarmente affascinante per i bambini

Integrazione Sensoriale: Attività che stimolano i sensi e aiutano i bambini a elaborare meglio le informazioni sensoriali.		
ATTIVITA' DI DIGITALIZZAZIONE		
<p>Numerosi sono i programmi, di respiro internazionale a cui è possibile collegarsi per pianificare un intervento in grado di sfruttare al meglio la tecnologia ed il sapere oggi disponibili. Tra questi:</p> <p>Digital Arts for Autism: offre corsi di animazione e media digitali per studenti con autismo.</p> <p>WHO's Training for Caregivers: programma di formazione online per i caregiver di bambini con ritardi dello sviluppo o disabilità promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che insegna competenze quotidiane per migliorare il benessere e lo sviluppo dei bambini.</p> <p>ADEPT Training: modulo di apprendimento interattivo che fornisce strumenti e formazione ai genitori per insegnare abilità funzionali ai loro figli con autismo, utilizzando tecniche di Analisi del Comportamento Applicata (ABA)³.</p> <p>Digital Resources for Students with Autism: Una lista completa di risorse digitali per studenti con disturbi dello spettro autistico</p>		
Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione dell'Azione
<p>Migliorare le abilità comunicative: Utilizzare strumenti digitali per facilitare la comunicazione, sia verbale che non verbale, attraverso app e software specifici.</p> <p>Promuovere l'inclusione sociale: Creare ambienti di apprendimento inclusivi dove i bambini possano interagire con i loro pari e sviluppare competenze sociali</p> <p>Sviluppare competenze accademiche: Utilizzare tecnologie educative per supportare l'apprendimento di materie scolastiche come la lettura, la scrittura e la matematica.</p> <p>Potenziare le abilità cognitive: Migliorare l'attenzione, la memoria e altre funzioni cognitive attraverso giochi educativi e attività interattive.</p> <p>Favorire l'autonomia: Insegnare ai bambini a utilizzare strumenti digitali per svolgere attività quotidiane in modo indipendente.</p> <p>Supportare le abilità motorie: Utilizzare dispositivi touch e altre tecnologie per migliorare la coordinazione motoria fine e grossolana.</p>	App di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)	Utilizzare app come Proloquo2Go o CoughDrop per aiutare i bambini a comunicare attraverso immagini e simboli
	Giochi Educativi	App come ABCmouse e Starfall possono aiutare i bambini a sviluppare competenze accademiche di base in modo divertente e interattivo
	Laboratori Digitali	Programmi come AutLab offrono laboratori digitali strutturati che includono moduli specifici per migliorare le abilità sociali e cognitive
	Software di Apprendimento Visivo	Utilizzare software che supportano l'apprendimento visivo, come Boardmaker, per aiutare i bambini a comprendere e processare le informazioni
	Attività di Realtà Virtuale (VR).	La realtà virtuale può essere utilizzata per creare ambienti sicuri e controllati dove i bambini possono praticare abilità sociali e comportamentali
	Programmi di Coding.	Introduzione al coding con strumenti come Scratch o Code.org per sviluppare il pensiero logico e le competenze tecnologiche

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a:

- persone adulte con disabilità medio-gravi, residenti nel territorio di Como, che necessitano di uno spazio e di attività strutturate nell'arco della giornata;

- minori con disabilità in età scolare, (con almeno 12 anni), la cui frequenza dell'intero tempo scuola genera reazioni di frustrazione e comportamenti disadattivi tali per cui diviene necessario predisporre attività e spazi in luoghi differenti;
- familiari di persone con disabilità.

AMMISSIONI

La richiesta di fruizione del servizio può essere inoltrata dalla persona con disabilità o, ove presente, da Amministratore di Sostegno/Tutore/Curatore.

L'idoneità all'inserimento nelle progettualità attuate o in eventuale lista d'attesa è subordinata ad una raccolta documentale, ad un approfondimento sulla situazione e alla verifica della corrispondenza delle attività previste ai desideri ed ai bisogni della persona.

A questo scopo si prevedono:

- incontro con la persona e la sua famiglia per presentare il centro e le sue proposte e, al contempo, avviare la conoscenza del nuovo potenziale fruitore, della sua storia e dei suoi obiettivi autorappresentati;
- incontro con eventuali servizi di riferimento.

L'équipe di co-progettazione si doterà di appositi strumenti di valutazione multidimensionale e di procedure atte a declinare tempistiche e modulazione delle attività proposte.

DIMISSIONI

Le dimissioni avverranno:

- per manifesta volontà del beneficiario;
- in seguito a valutazione dell'équipe di co-progettazione per il verificarsi di condizioni che siano in palese contrasto con le finalità e gli obiettivi del progetto.

COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI

Sarà prevista una strutturazione delle attività che terrà conto, quando possibile, **degli obiettivi di autodeterminazione e del desiderato dei fruitori**, che saranno resi partecipi degli interventi mediante la condivisione e la sottoscrizione del progetto individualizzato e un monitoraggio periodico partecipato. Il progetto individualizzato, redatto dall'équipe di co-progettazione di concerto coi soggetti fruitori, dovrà necessariamente riferirsi al paradigma della qualità di vita e coerente con quanto previsto dalla Legge n. 25/2022.

DURATA

La durata delle azioni progettuali previste a favore di ciascun beneficiario sarà definita dall'équipe di co-progettazione unitamente ai fruitori e alle loro famiglie e non potrà comunque superare la durata dell'accordo di co-progettazione.

LUOGO

Le azioni progettuali saranno svolte prevalentemente presso il Centro Diurno Disabili sito in Via del Doss. Altri spazi saranno messi a disposizione dal partner di progetto nelle proprie sedi operative.

COORDINAMENTO

Il coordinamento della co-progettazione sarà in capo al Comune di Como, che avrà il ruolo di facilitare i processi e monitorare la realizzazione delle attività.

Gli strumenti di governance della co-progettazione individuati sono:

CABINA DI REGIA

La cabina di regia ha il ruolo di assicurare la tenuta progettuale, il monitoraggio generale di progetto, la valutazione dei risultati raggiunti, la validazione della metodologia sperimentata.

È convocata dal Comune di Como con cadenza bimestrale.

Alla cabina di regia parteciperanno:

- il Comune di Como con funzione di direzione progettuale;
- i professionisti individuati dal partner firmatario della convenzione.

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE SUI CASI

L'équipe di co-progettazione, coordinata dal Comune di Como, avrà il ruolo di stesura, firma e monitoraggio dei progetti individuali delle persone coinvolte, di coordinamento operativo degli interventi e delle attività pianificate.

L'équipe sarà composta stabilmente dalle figure di coordinamento individuate dal Comune di Como e dalla coprogettante Anffas Como.

Nello specifico,

per il Comune di Como, Dott.ssa XXX, Assistente Sociale

Per Anffas Como, Dott.ssa Mascia Marzorati, Pedagogista

Di volta in volta, in base alle specifiche situazioni, potrà essere allargata ad altre figure professionali, coinvolte nelle diverse azioni di progetto, inclusi operatori afferenti all'area sanitaria che abbiano in carico la persona.

L'équipe si riunirà periodicamente secondo il calendario pianificato, salvo esigenze differenti.

COSTI PER GLI UTENTI

La partecipazione economica dei beneficiari degli interventi, se prevista, è definita dal vigente Regolamento Comunale. Le attività complementari e facoltative proposte oltre all'orario di servizio potranno prevedere un costo a carico dei partecipanti.

COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Saranno valorizzate collaborazioni già attive dei soggetti partner del progetto con realtà istituzionali, culturali, sportive, associazionistiche e di terzo settore, con la finalità di ampliare le opportunità esperienziali di tutti i beneficiari, creando relazioni che possano perdurare anche oltre le attività proposte nel progetto.

Relativamente ai minori beneficiari delle azioni progettuali, saranno attivate collaborazioni strutturate con le scuole del territorio e altri contesti sociali per l'attuazione di interventi che consentano l'apprendimento di strategie di autoregolazione e la strutturazione di attività replicabili in diversi ambiti, in particolar modo quello domestico, e finalizzate a generalizzare i comportamenti adattivi appresi.

MONITORAGGIO/VERIFICA

Il monitoraggio si svilupperà su un duplice livello:

1) **CABINA DI REGIA** avrà il ruolo di monitoraggio e valutazione dell'impianto del progetto.

Il presidio del piano di monitoraggio relativo all'andamento globale del progetto avverrà in cabina di regia. Gli incontri saranno momento per la verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi generali e delle finalità della co-progettazione. I risultati saranno oggetto di validazione o modifica delle strategie in essere.

2) **EQUIPE MULTIDISCIPLINARE** è il punto di riferimento delle progettualità individuali. Sarà il luogo in cui, insieme alla persona con disabilità, si porteranno le azioni progettuali e si garantirà il monitoraggio periodico relativo ai singoli percorsi.

I membri di questo tavolo monitoreranno:

Certificazioni e Autorizzazioni;

Piani Individualizzati

Documentazione Sanitaria

Certificato del Medico Curante: Deve indicare l'assenza di malattie infettive contagiose in atto, eventuali patologie presenti e le terapie seguite.

Riconoscimento dell'Invalidità Civile: Ai sensi della Legge 18/1980 o 118/19711.

Riconoscimento dell'Handicap: Ai sensi della Legge 104/921.

Piani di Cura Personalizzati: Devono essere aggiornati regolarmente in collaborazione con i servizi sanitari territoriali.

Cartelle Cliniche: Devono essere mantenute aggiornate e complete, includendo tutte le informazioni rilevanti sulla salute degli utenti.

Regolamenti Interni

Rapporti di Attività

Documentazione Amministrativa

ESITI DELLE AZIONI PROGETTUALI – EMPOWERMENT COMUNITARIO

1. **UVM:** Il progetto sperimentale ha la finalità di creare una risposta sinergica per supportare tutta la comunità territoriale affinché sia effettivamente inclusiva nei confronti delle persone con disabilità. Attraverso le azioni attuate, si intende costruire un sapere condiviso che potrà essere valorizzato per partecipare alla costituzione di una Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) finalizzata alla costruzione del progetto di vita e rivolta alla generalità delle persone residenti nel territorio comasco. L'UVM, grazie alle competenze acquisite sul campo e un'adeguata formazione, sosterrà le famiglie che ne faranno richiesta nella stesura dei progetti di vita, nella individuazione dei contesti in cui reperire i sostegni necessari e nella redazione del budget di progetto. Le già citate LR 25/2022 e DL 62/2024 prevedono il contributo tanto delle amministrazioni comunali quanto degli enti del terzo settore alla definizione dei progetti di vita (partecipando tanto alle unità di valutazione multidimensionale quanto ai nascenti centri per la vita indipendente), all'interno di un sistema complesso coordinato da ASST, al quale il tavolo di coprogettazione dei CDD di Como, intende portare il proprio contributo.
2. **INCLUSIVE PLACE:** La Provincia di Como e il suo comparto turistico sono una realtà che attira turisti da tutto il mondo (oltre un milione l'anno) e garantisce lavoro (a oltre 22.000 persone) caratterizzato da differenti gradi di specializzazione. Allo stesso tempo non è in grado, però, di fornire puntuali informazioni relative alla piena e totale accessibilità delle sue strutture di accoglienza. Uno studio commissionato da CityFriend (www.cityfriend.it, sito specializzato in turismo accessibile) quantifica in 50 milioni i turisti con disabilità che, ogni anno, attraversano l'Europa. A loro mancano informazioni certe sulla condizione della struttura ricettiva che li potrebbe ospitare, optando (in mancanza di dati) per altre soluzioni. Anffas si propone, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, FederAlberghi, Confcommercio..., di avviare procedure di certificazione dell'accessibilità dei servizi di accoglienza, fornendo loro una valutazione puntuale e reale rispetto a determinati indicatori legati ad aspetti fisici (barriere), di flessibilità (personalizzazione dei menù), di riservatezza e tranquillità, di presenza di differenti supporti sensoriali e di indicazioni chiare e comprensibili da tutta la potenziale clientela con disabilità. Protagonisti di questa azione saranno persone con differenti disabilità, appositamente formate ed accompagnate da personale qualificato.